



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 27 novembre 2025

Risposta interpellanza n.22 dd. 10.11.2025 ad oggetto
"Informazioni relative allo spazio di Parco della Libertà"

Gentil.ma Sig.ra Consigliere comunale
MARIA PIA MOLINARI
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Con riferimento alla Sua interpellanza, desidero innanzitutto precisare che lo spazio da Lei menzionato è attualmente interessato dai lavori di completamento del nuovo locale situato nel Parco della Libertà a Riva del Garda. Il parco e il parcheggio interrato sottostante sono già stati aperti al pubblico, mentre resta da ultimare il locale individuato come presidio del parco e del parcheggio, attualmente allo stato grezzo.

L'Amministrazione comunale intende destinare quest'area principalmente ai giovani, affinché diventi un luogo dedicato all'aggregazione e alla socialità. In quest'ottica, la destinazione finale scelta è quella di bar/bistrot con funzioni ricreative, riservando l'immobile a tale utilizzo. Per la gestione dello spazio riteniamo fondamentale il metodo della co-progettazione: una modalità più complessa rispetto ai percorsi tradizionali, ma che può favorire un maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni. La co-progettazione sarà orientata a rispondere ai bisogni legati al tempo libero, ai desideri e alle necessità dei ragazzi, in linea con quanto emerso da recenti indagini come lo studio "Non c'è niente da fare".

Il PFTE prevede la realizzazione di un locale di circa 186 m² di superficie lorda, destinato a ospitare il bar/spazio ricreativo. All'interno sono inoltre compresi, seppur completamente indipendenti dal bar, il vano scale e il vano ascensore di accesso al parcheggio interrato.

Sono già stati costruiti l'involucro esterno, caratterizzato da un'ampia facciata continua vetrata su tre lati, e la copertura piana. Le facciate nord-est e sud-est includono tre ampie ante scorrevoli che permettono l'apertura di metà superficie, creando una continuità diretta tra gli spazi interni e il nuovo parco.

Il locale comprenderà complessivamente 159,2 m² di superficie netta calpestabile, così articolati:

- sala bar: 120,7 m²
- locale preparazione pasti: 16,2 m²
- spogliatoio personale: 2,4 m²
- wc personale: 2,3 m²

- disbrigo: 3,6 m²
- wc pubblico maschile: 2,7 m²
- wc pubblico femminile e disabili: 3,4 m²
- ripostiglio: 8,0 m²

La sala bar sarà dotata di pavimento sopraelevato ispezionabile, per garantire flessibilità e possibilità di future modifiche, funzionali anche alle attività ricreative. Gli impianti saranno progettati nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e comfort. Sono inoltre in fase di definizione gli arredi tecnici della cucina e del banco bar, dai quali deriverà la distribuzione definitiva degli impianti.

Di seguito la specifica ai singoli quesiti da Lei posti:

1. Stato dell'area e percorso di co-progettazione: La parte ancora in fase di definizione è quella che intendiamo sviluppare attraverso la co-progettazione, ritenuta lo strumento più idoneo per attuare la sussidiarietà orizzontale prevista dall'art. 118 della Costituzione. Si tratta di un processo partecipativo che promuove un modello collaborativo tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, fondato su programmazione condivisa, co-progettazione e co-gestione. È un percorso che valorizza non solo le attività, ma soprattutto le relazioni che si costruiscono. Per quanto riguarda lo spazio presso il Parco della Libertà riteniamo che la co-progettazione debba basarsi su tre chiavi:

Apertura: uno spazio aperto dove nuove realtà possano unirsi ampliando lo sguardo comune;

Partecipazione: chi partecipa contribuisce in modo attivo e condiviso, dall'idea alla messa in pratica;

Pratica: si sperimenta subito, imparando insieme da ciò che funziona sul campo.

A differenza dei processi tradizionali, la co-progettazione non seleziona ma include e costruisce soluzioni collettive che rispondono ai bisogni della comunità. Come nel caso dello spazio individuato dove intendiamo lavorare con i giovani affinché tale metodo possa trovare una sua attuazione, così da mettere concretamente al centro i bisogni e i desiderata delle giovani generazioni.

2. Ex scuola elementare del Rione Degasperi: L'edificio sarà interessato da lavori di ristrutturazione. Una parte verrà demolita per restituire nuovi spazi esterni alle scuole elementari Zadra, mentre un'altra sarà riqualificata per accogliere realtà quali la Pro Loco di Rione De Gasperi, Luogo Comune e uno spazio in autogestione destinato ad associazioni e gruppi giovanili.
3. Coinvolgimento degli istituti scolastici vicini: la nostra visione, orientata all'inclusione e alla collaborazione territoriale, prevede certamente il coinvolgimento degli istituti nelle vicinanze del Parco della Libertà. Il nuovo locale sarà pensato anche per accogliere attività scolastiche e didattiche compatibili.
4. Partecipazione delle associazioni: la co-progettazione prevede naturalmente la partecipazione di più soggetti e di associazioni del Terzo Settore, che potranno aderire secondo una logica bottom-up. La proposta da Lei avanzata sarà considerata con attenzione; riteniamo inoltre che il futuro spazio presso le ex scuole elementari del Rione De Gasperi possa risultare particolarmente adatto a ospitare questo tipo di attività.

Desidero infine condividere un'idea a cui tengo molto: qualora si riuscisse a delocalizzare il deposito autobus e l'officina, non nell'area di San Cassiano – che ritengo importante preservare per il suo valore storico e culturale – ma nella zona della Baltera, si potrebbe avviare una nuova progettazione coinvolgendo anche Trentino Trasporti. L'idea sarebbe quella di trasformare gli attuali locali dell'officina in uno spazio di aggregazione “di transito” per gli studenti, creando un luogo positivo, presidiato da operatori professionali, in continuità con il progetto di educativa di strada previsto dal Piano Sociale di Comunità. Un presidio importante in un'area che, come accade in molte città, rischia altrimenti di essere frequentata in modo non virtuoso.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

S/dr